



# UBISS: DELIBERATA ESTERNALIZZAZIONE

## *Il Servizio Stampe Centrali di Milano coinvolto nell'operazione*

Giovedì 7 febbraio 2019 si è tenuto a Bergamo il primo incontro nell'ambito della procedura di confronto aperta dopo l'invio dell'Informativa inviata alle OO.SS. il 1° febbraio 2019 da UBISS (*azienda cedente*) e dalla società **G.S.D. Gestione Servizi Digitali SRL** (*cessionaria*) che verrà costituita contestualmente all'operazione.

Oggetto della procedura è l'**esternalizzazione del Servizio Stampe Centrali di UBISS**, ubicato in Via Quintiliano a Milano.

Secondo l'Informativa l'operazione si configurerebbe come cessione di "ramo d'azienda" a G.S.D., società appartenente al **Gruppo S.E.M. Servizi Editoriali Milano SPA**, Gruppo che attualmente occupa circa 150 dipendenti e applica il CCNL per l'industria grafica.

Alla cessionaria verrebbero "**ceduti**" i **5 lavoratori di UBISS attualmente in servizio all'ufficio Stampe**, i quali manterrebbero inizialmente la collocazione in Via Quintiliano 25 - Milano, in quelli che diverrebbero gli uffici di G.S.D.

Vi sarebbero inoltre trasferiti in regime di **distacco** i **10 colleghi** che già lavorano presso l'ufficio Stampe Centrali di UBISS ma risultano a libro paga di altre società (UBI Banca e IWBank, con le quali continuerebbero il proprio rapporto di lavoro).

Nell'informativa si dichiara che entro il 1° aprile 2019 UBISS stipulerà con **Rotomail** (principale società del Gruppo S.E.M., la quale conta 130 dipendenti) un **contratto di fornitura** riguardante i "*servizi di stampa, imbustamento e predisposizione alla postalizzazione e gestione documentale*", attività oggi in gran parte svolte dal servizio oggetto di esternalizzazione.

È bene ricordare che le procedure di "cessione di ramo d'azienda" sono regolate dal Codice Civile, che prevede una trattativa fra aziende e OO.SS. della durata di 10 giorni per ricercare una soluzione condivisa sulle ricadute sui lavoratori.

Questo primo incontro è servito alle OO.SS. per avere le necessarie informazioni sull'operazione e per chiedere formalmente a UBI di trovare una soluzione che consenta di non procedere con la "cessione" dei 5 dipendenti interessati. Secca e negativa è stata la risposta della Banca alla faccia della tanto sbandierata attenzione verso il proprio personale.

**Date le criticità insite nell'operazione le OO.SS. si sono riservate di effettuare le necessarie verifiche tecnico/legali in vista del prossimo incontro previsto per mercoledì 13 febbraio.**

Vi terremo informati costantemente sull'evoluzione della trattativa.

Bergamo, 11 febbraio 2019

**Fabi First Cisl Fisac Cgil Uilca Uil Unisin  
Coordinamenti di Gruppo**